

Debora Mancini

Attrice comica e drammatica, diplomata in pianoforte col maestro G. Valentini, e in musicologia.

Attrice protagonista per spettacoli teatrali con: Musicamorfoosi; Equivoci Musicali; Pime; Spunk Teatro; Skené Company e Università di Milano; Konta-minazione.

Attrice protagonista in spettacoli e reading musicali con i musicisti Daniele Longo, Mario Marzi, Giovanni Falzone, Stefano Battaglia, Mercanti di Liquore, La Crus, Lucia Minetti, Giovanni Venosta, Adalberto Ferrari, Wandering Stars, dj Alessio Bertalot; con gli attori Giorgio Albertazzi, Alessandro Quasimodo, Gaetano Callegaro, Corrado Accordino, Ancilla Oggioni; con (in video) Stefano Bollani e Elio delle storie tese; con il duo Guido Salvetti-Stelia Doz per Radio Televisione Svizzera Italiana. E' stata diretta da Francesco Frongia, Massimiliano Cividati, Andrea Taddei, Gaetano Callegaro, Giuliana Manganelli, Claudio Marconi, M. Serantes Cristal.

Attrice protagonista dei cortometraggi "Kosmos" di Bruno Luca Perrone per Sky Cinema Autore; "About a clown" con Sae Institute di Milano e ASU di Sarajevo.

Attrice ne: le fiction 48 ore e Terapia d'urgenza, le sit-com Love bugs 3, Neurovisione 1 e 2 con Alessandro Bianchi e Michelangelo Pulci, Mitiko di e con Natalino Balasso, i programmi Cuork e Assenza di segnale, Quasi Tg di e con Rocco Tanica, Striscia la notizia e Scherzi a parte; la conduzione di Caffè teatro Cabaret. Autrice e attrice di spettacoli comici; ha preso parte a produzioni teatrali comiche con artisti e comici delle trasmissioni televisive Zelig e Colorado.

Voce recitante per i melologhi con la filarmonica orchestra regionale delle marche ("Pierino e il lupo", "L'histoire du Babar", "La bottega dei giocattoli", "Bolero 2.0 di M. Mariani); con il chitarrista Luigi Sabbatini "Platero y yo"; con la pianista Claudia Mariano "L'histoire du Babar".

Doppiattrice per il teatro della marionette Accetella di Roma (Il pesciolino lucente; Giocattoli; Gigantomania; Aristide; Il cerchio); per spot e video istituzionali.

Voce recitante per i libri dvd "I canti dell'ultimo Schumann" a cura di Guido Salvetti Ed. ETS; "La bussola perduto" per la provincia di Rimini; "Seveso. Memorie da sotto il bosco" Ed. Auditorium; per i cd Luz! Ed. Velut Luna; Lampi, Lampi 07-08 e Bye Bye Mozart Ed. Auditorium.

E' stata la voce nei programmi radiofonici Lampi e Notturmi per Lifegate Radio. Attrice comica nel programma quotidiano Beauty Farm su RadioMonteCarlo. Ha preso parte a importanti festival e rassegne di teatro; musica; teatro per ragazzi.

Dal 2009 è invitata a "Ad alta voce" a Venezia e L'Aquila. Dal 2007 presenta il Trofeo Insound a Milano.

Ha insegnato "Dizione e Fonetica Italiana" al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano.

Benedetto Guidotti

Nato a S. Benedetto T., si diploma in Pianoforte, Musica corale e Direzione di coro, Direzione d'orchestra e Composizione sotto la guida dei maestri A. Neroni, M. Michelini, A. Meoli, A. Tarchetti, T. Procaccini e F. Caramazza. Ha seguito i corsi di perfezionamento di Composizione "Etruria" e "AMOR", Roma. Ha partecipato a seminari sulla tecnica pianistica con Vincenzo Vitale. Ha lavorato come Maestro Sostituto presso il Teatro "Ventidio Basso" di Ascoli Piceno partecipando ad allestimenti di varie opere liriche. Come pianista si è esibito, in varie città italiane, europee, extraeuropee quali: Francoforte, Wiesbaden, Norimberga (Germania), Johannesburg, Durban (Sud Africa). Ha collaborato costantemente con il baritono Riego Gambini di San Benedetto del Tronto e con il bass/bariton Andrea Concetti di Grottammare realizzando repertori incentrati sull'opera e la liederistica, risultando vincitore in vari concorsi di musica da camera. Come direttore d'orchestra ha eseguito molta parte del repertorio sinfonico e contribuito alla formazione dell'Orchestra sinfonica giovanile "Pergolesi" con cui ha compiuto un'importante attività concertistica e l'inaugurazione degli ultimi anni accademici del Conservatorio "Pergolesi" di Fermo. Intensa è l'attività concertistica, unitamente alla riscoperta di autori Piceni dal '700 ai giorni nostri, alla guida dell'orchestra "I Solisti Piceni". Tra le proprie composizioni spiccano la Cantata "Cantami o diva", 1996; la "Sonata antiqua", 1997; la "Suite meditativa" sul testo di Enrica Loggi "Il seme della pioggia", 1999; "Musica per i giorni" per la raccolta "Il Talento dei giorni", anno 2005. Ha pubblicato nel 2006, per conto del Conservatorio "G. B. Pergolesi" (Aliamusica records), insieme ad altri compositori il cd "A M. Luisa Spaziani" su testi dell'importante poetessa e realizzato il cd rom "Come nu di lentane" con R. Gambini, edito dal Comune di S. Benedetto T. Autore di musica da camera, corale, sinfonica, polifonica, ha composto musiche di scena per le fiabe musicali Cenerentola, Il respiro del mare, Pinocchio, Orfeo, Mago Arcobaleno, e, in occasione dei 300 anni della nascita di Pergolesi, l'Intermezzo in due atti "Celebrazione... celebre", su libretto di Fabrizio Urbanelli, prima rappresentazione: 4 giugno 2009, Teatro dell'Aquila, Fermo. Nello stesso anno ha visto la luce anche lo Stabat Mater per soprano, coro e orchestra d'archi su testo di F. Urbanelli in lingua italiana, rappresentato con successo nella stagione concerti di S. Benedetto T. Socio fondatore delle Associazioni "Franz Schubert" (1994) e "Suoni dal Piceno" (2009) di S. Benedetto T., è docente titolare presso il conservatorio di Fermo.



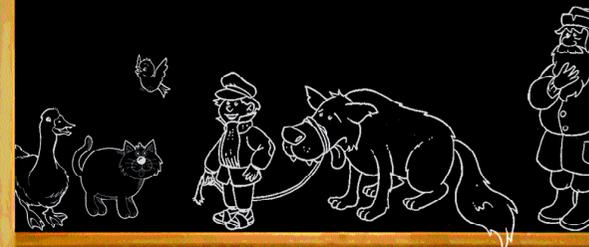
L'Istituto musicale "A. Vivaldi", in collaborazione con la Fondazione Carisap
presenta

CONCERTO di SANTA CECILIA

Programma

W. A. MOZART
SINFONIA N. 29 IN LA MAGGIORE K. 201

S. PROKOFIEV
PIERINO E IL LUPO OP. 67



ORCHESTRA
ANTONIO VIVALDI

direttore BENEDETTO GUIDOTTI
voce recitante DEBORA MANCINI

SABATO 20 NOVEMBRE 2010 ore 21.15

TEATRO CONCORDIA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

ingresso gratuito

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201

Allegro moderato, Andante, Minuetto e Allegro con spirito

La sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201 rappresenta un felice momento creativo che vede Wolfgang Amadeus Mozart a Salisburgo nel periodo 1770-1780.

Mozart inserì la composizione in un volume contenente altre nove opere che dovevano essere eseguite a Vienna in alcuni concerti per sottoscrizione. Il volume risulta prezioso in quanto ci fornisce la valutazione di Mozart stesso sui suoi lavori sino ad allora composti.

Sull'autografo Mozart cancella la data di composizione che altre fonti hanno comunque consentito di individuare e che segue di qualche mese la sinfonia n. 25 La maggiore K 183, altro capolavoro giovanile.

Nella sinfonia l'organico è ancora contenuto, come in tutte le sinfonie giovanili, ma l'architettura è molto elaborata e si articola, come il modello viennese, in quattro movimenti. L'intera sinfonia è pervasa da uno spirito leggiadro che non trascura di mettere in evidenza i singoli strumenti.

Una frase molto elegante apre l'allegro moderato che è poi sottoposto ad elaborazioni molto accurate in cui Mozart non usa un vero contrappunto ma giochi di imitazione che uniti ad espedienti timbrici forniscono al movimento caratteristiche di moderata drammaticità.

Una grazia particolare è presente nella melodia dell'andante dove il gioco delle imitazioni continua ma è l'uso degli archi con la sordina che conferisce al movimento una sonorità del tutto speciale. In ogni caso è rilevante come Mozart riesca a sviluppare un movimento di una certa ampiezza con un materiale tematico piuttosto succinto.

Il minuetto inizia, contrariamente alla consuetudine, con un piano sostenuto dai soli violini per mostrare nel prosieguo tutto il suo vigore.

L'allegro con spirito che chiude la sinfonia è un movimento di scrittura molto complessa dove Mozart dimostra di aver pienamente raggiunto la maturità artistica sia dal punto di vista tecnico che strumentale. Il musicologo Alfred Einstein dirà di questa partitura "contiene lo svolgimento più ricco e drammatico che Mozart avesse scritto fino a quel momento".

Sergej Prokofev Pierino e il Lupo op. 67

Pierino e il lupo è un'opera del compositore russo Sergej Prokofev, scritta nel 1936 dopo il suo ritorno nell'Unione Sovietica. È una storia per l'infanzia, costituita da musica e testo di Prokofev, narrata da un narratore e accompagnata da un'orchestra.

Nel 1936 il Teatro Centrale dei Bambini di Mosca commissionò a Prokofev la stesura di una nuova opera musicale per bambini, che avvicinò alla musica anche i più giovani. Il compositore accettò incuriosito dal particolare incarico e in soli quattro giorni completò il lavoro.

Il debutto avvenne il 2 maggio 1936; fu tuttavia infausto: scarso pubblico e poca attenzione. Prokofev non poteva prevedere l'enorme successo che avrebbe riscontrato in seguito la sua opera, diventata un classico apprezzatissimo da adulti e bambini. La vicenda narrata è considerata semplice ma al tempo stesso coinvolgente, grazie anche alla presenza di personaggi comprimari quali il nonno, l'anatra ed il gatto: con l'aiuto di un uccellino suo amico, il piccolo e coraggioso Pierino cattura con l'astuzia un famelico lupo e lo consegna ai cacciatori affinché lo portino al giardino zoologico.

In tempi recenti artisti italiani tra cui Tino Carraro, Eduardo De Filippo, Dario Fo, Angelo Branduardi, Lucio Dalla, Paolo Poli, Roberto Benigni e Gianni Ciardo si sono cimentati nella veste di narratori dell'opera.

Pierino e il Lupo è un'opera scritta per flauto, oboe, clarinetto in La, fagotto, tre corni, tromba, trombone, timpani, percussioni e archi.

Ogni personaggio della storia è rappresentato da uno di questi strumenti, che intervengono nella vicenda con un motivo caratteristico: Uccellino: flauto - Anatra: oboe - Gatto: clarinetto - Nonno: fagotto - Lupo: i tre corni - Cacciatori: flauto, oboe, clarinetto, fagotto - Sparo del fucile: timpani - Pierino: archi.



Orchestra Antonio Vivaldi

Violini I°

Melanie Budde, Silvia D'Annunzio
Antonio Pirozzolo, Alessio Giuliani

Violini II°

Piergiorgio Troilo, Alberto Fabiani
Alessandro Ascani, Paolo Incicco

Viole Emiliano Finucci, Olga Moryn

Violoncelli Daniela Tremaroli, Galileo Di Ilio

Contrabbasso Emiliano Macrini

Flauto *Alessandra Castelli

Oboi *Natalia Urbanelli, Manuel Mantovani

Clarinetto *Dino Rutolo

Fagotto *Enrico Tancredi

Corni

Lorenzo Valentini, Marco Malaigia
Martino Torquati

Tromba Silvia Ferri

Trombone Andrea Piergentili

Timpani Luca Ventura

Percussioni Marco Germani

* Solisti in "Pierino e il lupo"